



**Venerdì 26 novembre 2021, ore 15:00 — Università di Verona**

**In presenza in Aula Tessari, Dipartimento di Informatica E via Zoom**

## **Guardare il cielo con gli occhi di Dante**

***Conferenza del Prof. Marco Bersanelli — Università di Milano***

La volta celeste rappresenta la maestosa cornice del viaggio dantesco nella Divina Commedia e simboleggia il compimento e la destinazione della vita umana. Al tempo stesso Dante nel suo percorso descrive le situazioni astronomiche – e in generale i fenomeni naturali – con notevole accuratezza, dimostrando una capacità di osservazione e un gusto della razionalità che preludono a quello che oggi chiameremmo un “approccio scientifico”. L’attenzione di Dante alla natura è tesa a cogliere in ogni particolare un riflesso del provvidenziale ordine cosmico: ogni cosa, dalla più piccola creatura al cosmo nel suo insieme, porta la firma del suo creatore. La struttura dell’universo dantesco appare, a prima vista, come una peculiare variante del classico modello cosmico medievale basato sull’antico schema aristotelico-tolomaico. Tuttavia, una lettura attenta degli ultimi canti del Paradiso (in particolare XXVII 67-120, XXVIII 1-87, XXIX 1-9, XXX 1-15) suggerisce che Dante abbia intuito, pur senza l’ausilio dello strumento matematico, una geometria sferica non-euclidea centrata sul *Punto* divino, attorno al quale le sfere dell’empireo e dell’universo sensibile ruotano con velocità decrescenti fino a convergere agli antipodi sulla Terra immobile. Tale struttura spaziale curva presenta sorprendenti analogie con la geometria dello spazio-tempo relativistico della cosmologia contemporanea.

**Per partecipare sia in presenza sia a distanza, registrarsi qui:**

[https://univr.zoom.us/meeting/register/tZEsduggqzgrHNX\\_HmLu\\_IPnXb5mLyVUZyGI](https://univr.zoom.us/meeting/register/tZEsduggqzgrHNX_HmLu_IPnXb5mLyVUZyGI)

**Contatto: [adele.larana@univr.it](mailto:adele.larana@univr.it)**

**Nell’ambito delle iniziative del Piano Lauree Scientifiche in Fisica.**

